

**SANITÀ.** Convenzione tra Veneto e Germania

## Siglato l'accordo per offrire cure ai turisti tedeschi

### L'assessore Sandri: «Snellito l'iter per le prestazioni»

Ha raggiunto la considerevole cifra di 16 milioni il numero di potenziali turisti tedeschi che, scegliendo per le loro vacanze una località del Veneto, potranno usufruire dell'assistenza sanitaria eventualmente necessaria in maniera più agevole, snellendo la relativa prassi burocratica ed amministrativa.

È questo l'effetto di un accordo raggiunto nel corso di un incontro, tenutosi all'Azienda Ospedaliera tra l'assessore regionale alla sanità Sandro Sandri, i responsabili di due importanti e diffuse Casse Mutue Tedesche (l'AOK e la TK) e i direttori generali delle Uilss e Aziende ospedaliere delle zone ad alto flusso turistico del Veneto.

Una prima convenzione era stata siglata nel 2007. Ora l'allargamento alle Casse Mutue del Brandeburgo, della Westfalia, dell'Alta e della Bassa Sassonia, che è subito operativo e che verrà successivamente formalizzato con la firma ufficiale.

«Questo tipo di rapporto», sottolinea Sandri, «è prima di tutto un importante contributo della sanità veneta al miglioramento dell'offerta complessiva di servizi ai turisti tedeschi, tradizionalmente i nostri migliori clienti sul lago, sulle spiagge, nelle città d'arte e alle

terme ma contribuisce anche alla diffusione e valorizzazione del modello della Sanità veneta tra i Paesi dell'Unione Europea».

Per quanto riguarda l'emergenza-urgenza vale la procedura standard di utilizzo della tessera europea di assicurazione medica (la Team), ma la convenzione tra la Regione del Veneto e le Casse Mutue tedesche garantisce anche ai loro iscritti un'assistenza sanitaria nei luoghi di villeggiatura secondo gli standard europei, senza oneri amministrativi per i turisti e con la possibilità di utilizzo di un portale internet per l'autorizzazione alle cure e la fatturazione diretta alla Cassa mutua di appartenenza.

«Questo sistema», fa notare Sandri, «raggiunge il duplice risultato di garantire ai turisti la prosecuzione delle cure di cui godono in patria o la programmazione di interventi di elezione, se desiderano che vengano compiuti da noi durante le vacanze, e alle nostre strutture ospedaliere di recuperare il credito delle prestazioni direttamente dalla casse di assicurazione germaniche».

I turisti tedeschi rappresentano il 19 per cento delle presenze totali in Veneto nel 2008 ed il 32 per cento di quelle straniere. ♦

